

REG. CE 867/08

SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO N. 12 DAL 04/10/2010 AL 09/10/2010

Il presente bollettino viene emesso allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Vibo Valentia indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare per il controllo della Mosca delle olive, viene divulgato sul sito www.apounasco.it e presso i comuni oggetto di controllo (Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Frantoi, Comuni). Per eventuali informazioni telefonare al numero 0963/547428

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ZONE	
ZONA 1	Fascia del fiume Mesima
ZONA 2	Fascia collinare da Vibo Valentia a Mileto
ZONA 3	Fascia costiera Tirrenica da Cessaniti a Briatico
ZONA 4	Fascia costiera Tirrenica da Zambrone a Drapia
ZONA 5	Fascia collinare da Rombiolo a San Calogero
ZONA 6	Fascia costiera Tirrenica da Monteporo a Joppolo

Fase fenologica: Invaiaitura

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



	Numero di insetti catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	7,13	10,25	8,69	11,13	10	1_2
ZONA 2	5,00	8,00	6,50	11,33	10	1_2
ZONA 3	7,50	12,00	9,75	12,00	10	1_2
ZONA 4	8,00	12,00	10,00	10,50	10	1_2
ZONA 5	6,67	11,33	9,00	11,67	10	1_2
ZONA 6	8,50	10,50	9,50	10,00	10	1_2

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>L'andamento climatico di questo periodo è molto favorevole allo sviluppo del fitofago, infatti in tutte le zone monitorate il numero di catture per trappola e l'infestazione media messa in evidenza dall'analisi dei frutti è rispetto la settimana appena trascorsa in incremento con numeri che hanno superato la soglia minima di intervento anche per le olive da olio, viste le temperature mantenere alto il livello di guardia; si consiglia pertanto, allo scopo di contenere l'infestazione di intervenire utilizzando prodotti dotati di lunga persistenza d'azione ed adeguati a contenere sia lo sviluppo delle larve che degli adulti della mosca. Gli insetticidi dovranno essere scelti in base al sistema di coltivazione attuato e più precisamente: in oliveti in <i>conduzione convenzionale</i> Dimethoate, Fosmet, Imidacloprid (Confidor O-TEQ di recente registrazione su olivo), Rotenone; in oliveti a <i>conduzione biologica</i> Estratto di Piretro, Beauveria Bassiana, Spinosad.. Negli uliveti monitorati (in particolare nelle zone 1 e 2) si è riscontrato un aumento di attacco di Lebbra. Si consiglia in tutti casi di procedere con le operazioni di raccolta tenendo in considerazione, che per ottenere un prodotto qualitativamente buono bisogna raccogliere le olive direttamente dalla pianta. Le olive appena raccolte vanno poste nelle cassette in plastica fessurate e trasportate nel più breve tempo possibile al frantoio (la molitura dovrà avvenire entro le 48 ore dalla raccolta).</p> <p>Phosmet: è un fosfororganico che agisce per contatto e per ingestione, con una azione molto rapida nei confronti di numerosi fitofagi ad apparato boccale masticatore e succhiatore.</p> <p>Dosi: 200-250 gr/hl di acqua. (massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità)</p> <p>Tempo di sicurezza: 30 giorni</p>

Note:
Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.
Per le aziende in regime di agricoltura biologica e/o integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale richiesta di assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0963/547428 o 0961/746585